



PARTITO DEMOCRATICO DEL VENETO

Via Beato Pellegrino, 16 35131 PADOVA - Cod. Fisc. 92203370280

Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2019

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il Rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e segg., secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge e alle linee guida emanate dalla Commissione Parlamentare per il Controllo dei Rendiconti dei Partiti politici.

Il Rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato economico-patrimoniale dell'esercizio.

I principali criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Rendiconto del precedente esercizio, anche se alcune voci non risultano presenti nel Bilancio di quest'anno.

a. Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisto rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b. Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

c. Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni, ove esistenti, in imprese controllate sono valutate al valore della frazione del patrimonio netto.

d. Crediti.

I Crediti sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

e. Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f. Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g. Ratei e Risconti

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

h. Fondi per rischi ed oneri.

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e l'accantonamento per rischio oneri di altra natura, per fronteggiare passività potenziali.

i. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in base all'anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

j. Debiti.

Anch'essi suddivisi per le varie categorie, sono esposti al loro valore nominale.

k. Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

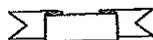
I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l. Ricavi e Costi.

I ricavi ed i costi sono rilevati sulla base della loro competenza economica e temporale.

m. Rimborsi elettorali

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare gli eventuali rimborsi elettorali sulla base della loro competenza temporale.





ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI RENDICONTO

I fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio in esame, sono:

- a) La riduzione del flusso di contributi alle casse del Partito, in seguito all'uscita di tre Parlamentari della Regione Veneto dai Gruppi parlamentari del PD.
- b) L'azione di recupero, avvenuta in modo costante, di una parte dei crediti accumulati nei precedenti esercizi.
- c) La conclusione del rapporto di lavoro con i due dipendenti del Partito, con conseguente liquidazione di tutti gli accantonamenti e azzeramento delle spese per personale.
- d) L'avvio delle attività presso la nuova Sede di via Beato Pellegrino, in condivisione e sub affitto con il PD provinciale di Padova, titolare del contratto di locazione.

STATO PATRIMONIALE

- Attività

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritte immobilizzazioni pari ad Euro 27.480, relative ad attrezzature e macchine da ufficio, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che alla data del 31.12.2019 coprono l'intero importo.



Alla voce crediti diversi sono inseriti i crediti nei confronti degli eletti in Consiglio Regionale ed al Parlamento Nazionale, dovuti in ragione dei commi 1, 2, dell'art. 9 del Regolamento Finanziario del Partito Regionale. La voce presenta un importo di Euro 152.763, dovuto alle quote di competenza fino a dicembre 2019 ed ai residui crediti degli anni passati.

Si segnala la positiva azione di recupero effettuata sui crediti esistenti che, rispetto all'anno scorso si sono ridotti nel modo seguente :

	2018	2019
Crediti vs. ELETTI in Organi Istituzionali	€ 194.403,00	€ 152.763,00

Tra i crediti diversi sono iscritti anche quelli accantonati in apposito fondo del gruppo Consiliare, per una somma di € 20.968, in ragione di un contenzioso in essere sull'utilizzo di Fondi Regionali.

I crediti v/Federazioni provinciali, pari ad Euro 31.920, rappresentano, in parte, la sommatoria del residuo ritorno dei contributi dal Partito regionale ai provinciali e vengono riportati da esercizi precedenti. Attualmente il Partito Regionale vanta crediti significativi nei confronti del PD provinciale di Rovigo e di Verona, mentre nel corso dell'esercizio è stato azzerato il credito vantato nei confronti del PD provinciale di Padova.

Rimane iscritto anche un Fondo rischi sui crediti per i contributi da eletti, che presentano ancora alcune criticità.

Tra le disponibilità liquide, si segnala che il saldo del conto corrente bancario presso il Monte dei Paschi di Siena, registrava un importo positivo pari ad € 75.913. In cassa, al 31.12.2019, erano presenti € 341.



- Passività

Nel passivo dello Stato Patrimoniale è evidenziata la voce Debiti verso fornitori per un importo di € 19.012.

I debiti v/Federazioni Provinciali, pari ad € 18.086, rappresentano anche in questo caso la sommatoria del residuo ristorno dei contributi dal Partito regionale al provinciali, che viene riportata dai precedenti esercizi. Attualmente il Partito Regionale conserva ancora dei debiti nei confronti del PD provinciale di Treviso e di Vicenza, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente :

	2018	2019
Debiti vs. Federazioni provinciali	€ 30.834,00	€ 18.086,00

Si segnala come non sussistono più pendenze nei confronti del Personale dipendente, né accantonamenti per il Trattamento di fine rapporto.

Rimane iscritto a Bilancio un Fondo rischi per imposte e tasse, del valore di € 7.200.

Per quanto riguarda i Conti d'ordine, non vi sono indicazioni da segnalare, in quanto non sono state concesse o ricevute garanzie e/o fidejussioni da terzi o a favore di terzi, in essere alla chiusura dell'esercizio in analisi.



CONTO ECONOMICO

- Proventi Gestione Caratteristica

L'unica voce significativa, da quando non esistono più i trasferimenti del finanziamento pubblico ai partiti, è rappresentata dall'incasso di contributi dagli eletti negli Organi Istituzionali, sotto forma di erogazioni liberali ordinarie (art. 9 del Regolamento finanziario del Partito) o straordinarie, per il finanziamento, ad esempio, di una campagna elettorale, come era stato nel 2018.

L'esercizio in esame non ha contemplato alcuna attività per le elezioni al Parlamento europeo, pertanto il totale dei contributi rilevati è costituito solo dai versamenti ordinari degli eletti, con una significativa riduzione rispetto all'esercizio 2018 :

	2018	2019
a) contributi da persone fisiche ELETTI	€ 291.560,00	€ 110.560,00

Altri proventi della gestione caratteristica sono derivati dai contributi dei partecipanti alle elezioni Primarie per il Rinnovo della Segreteria del Partito (marzo 2019), determinando una quota a favore del Regionale di € 21.545.

Si evidenzia, infine, che anche nel corso del 2019, non c'è stata alcuna retrocessione di quote del 2 x Mille, dal Partito nazionale alle articolazioni regionali.

- Oneri Gestione Caratteristica

Tra le voci di spesa per Servizi, desidero segnalare una spesa per pubblicità di € 10.826, realizzata dal Partito Regionale nel mese di dicembre, sui mezzi del trasporto pubblico stradale di tutte le sette Province.



L'attività del Partito, a partire dal mese di gennaio, si è svolta presso la Sede di Via Beato Pellegrino, in condivisione con il PD Provinciale di Padova. Le spese sostenute per questa nuova collocazione (sub-affitto, utenze, manutenzioni, tributi locali) ammonta a € 20.613.

Tra le altre spese significative si evidenzia il costo del personale per € 43.332, che comprende il saldo di tutte le competenze e il trattamento di fine rapporto.

Come già segnalato in premessa, dal mese di giugno, il Partito non ha più personale dipendente in carico. Lo svolgimento delle attività amministrative e contabili viene eseguito da personale delle Federazioni provinciali di Padova e Treviso, tramite un accordo di *service*.

Tra gli oneri diversi della gestione viene riportata una perdita di € 15.000, relativa allo storno di un credito vantato nei confronti di un Parlamentare, passato nel corso dell'anno ad altro Gruppo parlamentare.

In tal modo, il risultato economico della Gestione caratteristica risulta negativo, per Euro **1.558**.

I costi finanziari, per le commissioni bancarie, ammontano a € 357.

Da ultimo si segnala la sopravvenienza attiva di € 19.541, relativa alla Partita di giro tra i due ex dipendenti e l'INPS, dovuta ad una errata imputazione nella gestione dei Contratti di Solidarietà.

Si evidenzia infine, che non vi sono impegni, debiti e rischi, di particolare entità non compresi ed evidenziati nel presente bilancio.

La contabilità è stata tenuta regolarmente e il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I fattori sopra elencati hanno quindi portato ad un avanzo di gestione pari a € **17.627**.

Si propone di portare tale avanzo a nuovo, come negli esercizi precedenti.



In ottemperanza a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

- Tra le attività comunicative organizzate dal Partito Regionale, è stata allestita una campagna pubblicitaria sugli autobus pubblici, per veicolare i punti cardine dell'azione del nuovo Governo, con la presenza del Partito Democratico.
- Nel corso del 2019 non si sono tenute elezioni politiche o elezioni regionali, motivo per cui non c'è stata alcuna rendicontazione di spese per campagne elettorali.
- Nel corso dell'anno sono state ripartite le seguenti risorse alle articolazioni provinciali, provenienti dai contributi di alcuni dei Parlamentari, secondo uno schema concordato tra le Tesorerie :

	Importo erogato
PD prov. BELLUNO	1.150
PD prov. PADOVA	4.370
PD prov. ROVIGO	1.150
PD prov. TREVISO	4.140
PD prov. VENEZIA	3.910
PD prov. VERONA	4.370
PD prov. VICENZA	3.910

- Il Partito Regionale non ha imprese partecipate al 31.12.2019

LIBERE CONTRIBUTZIONI SOGGETTE ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della L. 13/2014 e successive modificazioni, si riporta l'elenco dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito Democratico Veneto, nel corso del 2019.

Nominativo	Importo
ANNIBALI Lucia	33.000
AZZALIN Graziano	18.000
BIGON Anna Maria	5.040
D'ARIENZO Vincenzo	5.000
D'ARIENZO Alexandra Maria	5.000
FRACASSO Stefano	10.080
PELLICANI Nicola	18.000
PIGOZZO Bruno	11.000
SALEMI Orietta	10.080
SINIGAGLIA Claudio	11.000
ZANONI Andrea	10.080
ZOTTIS Francesca	10.880

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come noto, i primi mesi dell'esercizio 2020 sono stati caratterizzati dall'emergenza sanitaria, dovuta alla diffusione del virus COVID-19, che ha comportato restringimenti alle attività lavorative, con la chiusura della Sede e l'impossibilità di operare in Smart working, dato che il Partito non ha più personale dipendente.

Tenuto conto quanto premesso, si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si conferma che, a seguito dell'eliminazione del finanziamento pubblico ai Partiti e alla riduzione delle risorse disponibili, il Partito Regionale ha già eseguito una drastica riduzione delle spese e si è dato un assetto organizzativo, seppur transitorio, compatibile con l'attuale sostenibilità finanziaria, che continuerà ad essere puntualmente monitorata. Si auspica che, dopo cinque anni dall'entrata in vigore del D.L. 149/2013, una parte delle risorse derivanti dalla destinazione del 2 per mille IRPEF, possa essere stabilmente retrocessa anche alle Tesorerie territoriali, in modo da consentire un'attività politica meno precaria di quanto si riesce ad esercitare in queste ultime stagioni.

Padova, 15 giugno 2020

Il Tesoriere Regionale

Giuseppe Paviola

